

VII PROGRAMMA ESECUTIVO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
COMUNITA' FRANCESE DEL BELGIO - ITALIA
(ANNI 2005-2006)

Nel quadro dell'Accordo tra il Governo del Regno del Belgio e il Governo della Repubblica Italiana sulla cooperazione culturale e scientifica firmato a Bruxelles il 29 novembre 1948 e in applicazione del Programma scientifico concordato tra il Governo della Comunità francese del Belgio e la Repubblica Italiana, entrato in vigore il 14 luglio 1992, rappresentate rispettivamente:

dal Commissariato Generale per le Relazioni Internazionali (C.G.R.I.) e dal Fondo Nazionale della Ricerca Scientifica (F.N.R.S.) da una parte e, per l'altra parte, dal Ministero degli Affari Esteri italiano (MAE), ha avuto luogo a Bruxelles il 26 gennaio 2005 la riunione per la definizione del VII Programma di collaborazione scientifica per gli anni 2005-2006.

La Delegazione della Comunità francese del Belgio era guidata dalla Signora Marie-José Simoen.

La Delegazione italiana era guidata da S.E. Ambasciatore Massimo Macchia.

La composizione delle due Delegazioni è indicata nell'allegato I del presente Programma Esecutivo.

A. Valutazione e prospettive di collaborazione

Le Parti hanno preso atto degli scambi di ricercatori che si sono realizzati nell'ambito del VI Programma ed hanno confermato l'interesse a proseguire nella collaborazione.

Le Parti si sono informate vicendevolmente sugli indirizzi fondamentali delle politiche di ricerca dei due Paesi facendo riferimento alla necessità costante di favorire lo sviluppo di sinergie con i programmi europei.

B. Settori prioritari di cooperazione

Nel quadro di questo obiettivo e considerando la difficoltà di definire dei limiti alle attività di ricerca, le Parti hanno identificato i seguenti settori di interesse comune:

Matematica e Informatica
Fisica
Chimica
Geologia
Scienze mediche e biologiche
Scienze veterinarie
Ingegneria e Materiali
Scienze economiche e statistiche
Telecomunicazioni
Microelettronica
Agricoltura e Alimentazione
Energia
Spazio
Ecologia e Ambiente
Trasporti

Le Parti si sono informate reciprocamente sulle attività organizzate durante il periodo di validità del precedente Programma (allegato I I).

C. Modalità di realizzazione della cooperazione

Le attività definite nel Programma Esecutivo saranno finanziate secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi e nel limite delle disponibilità finanziarie e in conformità agli impegni internazionali assunti da entrambe le Parti.

La cooperazione predetta potrà attuarsi sotto forma di:

- progetti di ricerca su temi di reciproco interesse;
- scambio di pubblicazioni, di documentazione e di informazione anche sfruttando tecnologie informatiche e multimediali;
- traduzioni e pubblicazione di articoli;
- convegni, tavole rotonde, mostre;
- missioni di breve durata fino a 7 giorni.

D. Progetti di ricerca

I progetti di ricerca elencati all'allegato III beneficeranno del sostegno finanziario delle Parti per lo scambio di ricercatori ed esperti.

E. Questioni amministrative e finanziarie

Le attività definite nel Programma Esecutivo saranno finanziate secondo la legislazione vigente nei rispettivi Paesi e nel limite delle disponibilità finanziarie. Le Parti hanno convenuto le modalità relative agli scambi di ricercatori partecipanti ai progetti selezionati. Tali modalità sono descritte nell'allegato IV.

F. Validità del Programma

Il programma di collaborazione e le relative modalità finanziarie ed amministrative avranno effetto alla data della firma del presente Programma Esecutivo.

G. Data e luogo della riunione per la definizione dell'VIII Programma

Le Parti hanno convenuto che la prossima riunione per la definizione dell'VIII Programma di collaborazione scientifica si terrà a Roma secondo le modalità che saranno concordate per via diplomatica.

Firmato a Bruxelles il 26 gennaio 2005 in sei esemplari, tre in lingua francese e tre in lingua italiana, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per la Repubblica Italiana

Per la Comunità francese del Belgio

S.E. Massimo Macchia

Signora Marie-José Simoen

Allegato I: Composizione delle due Delegazioni

DELEGAZIONE DEL GOVERNO DELLA COMUNITA' FRANCESE DEL BELGIO:

Prof.ssa Marie-José SIMOEN	Segretario Generale FNRS
Dott. Frédéric WAUTERS	Direttore al CGRI -DRI delle Relazioni bilaterali con l'Italia per la Comunità francese e la Regione Vallonia
Signor Alain DANKELMAN	Vice-Direttore Cooperazione scientifica con l'Italia - CGRI -DRI
Signor Alexandre GOVAERTS	Incaricato del FNRS per le relazioni con l'Italia

DELEGAZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

S.E. Massimo MACCHIA	Ambasciatore d'Italia presso il Regno del Belgio
Consigliere d'Ambasciata Rodolfo BUONAVITA	Primo Consigliere Ambasciata d'Italia
Dott. Claudio LOMBARDO	Addetto Scientifico Ambasciata d'Italia
Signora Caterina FOGLIA	Coadiutore Ufficio Scientifico Ambasciata d'Italia

Allegato II: Manifestazioni scientifiche e tecnologiche, visite di Delegazioni, conferenze di alto livello realizzate dall'Ambasciata d'Italia in collaborazione con istituzioni e ricercatori della Comunità francese del Belgio nel periodo 2003-2004

"Nanotechnologies for integrated electronic devices based on multifunctional organ materials NAIMO": Bruxelles 29 Gennaio 2003.

L'incontro ha visto la partecipazione di 25 delegati di Università, istituti di ricerca ed aziende europee leader nel settore. Nel corso dell'incontro è stato messo a punto il programma di lavoro e sono stati assegnati i coordinamenti dei "work-packages per trasmettere una proposta di Progetto Integrato alla Commissione Europea in risposta al primo bando del VI Programma Quadro di Ricerca. NAIMO, coordinato dal Belgio, nasce da un'interazione tra gruppi di ricercatori dei due Paesi che da lungo tempo collaborano nell'ambito dei Programmi esecutivi bilaterali Italia/Comunità francese del Belgio ed ha ricevuto nel 2004 dalla UE un finanziamento di circa 16 milioni di euro per la realizzazioni di interventi di ricerca sull'organica plastica ed applicazioni anche nel settore della microelettronica. Una forte componente di ricerca ed industriale italo/belga caratterizza l'iniziativa tra le quali si ricorda l'Università Libera di Bruxelles (ULB) e l'Università di Mons, il CNR, l'Università di Bologna oltre alle aziende italiane ST-Microelectronics ed Innova. Tra i partner finanziari figura il gruppo Capitalia.

Visita in Belgio di una Delegazione della Facoltà di Farmacia dell'Università della Calabria di Cosenza: Bruxelles 30-31 Gennaio 2003.

La Delegazione era costituita dal Direttore del Dipartimento Scienze Farmaceutiche e venti studenti del IV anno di Farmacia e di Chimica e tecnologie farmaceutiche. Nel corso della permanenza in Belgio si è svolta una visita all'industria farmaceutica UCB-Pharma ed un incontro con la Facoltà di Farmacia dell'Università Libera di Bruxelles e la Facoltà di Farmacia dell'Università Cattolica di Louvain con le quali sono stati firmati due Accordi bilaterali valevoli per gli anni accademici 2003-2006 per sviluppare scambio di studenti e di docenti in ambito Socrates-Erasmus.

"From the sequence of human genome to the patient bed: the accreditation system in oncology": Bruxelles 7-8 Ottobre 2003

Riunione del gruppo di lavoro europeo per la definizione delle strategie per l'accREDITamento degli istituti del cancro europei per quanto attiene alle attività di ricerca e terapia.

All'incontro hanno partecipato, per parte belga la dottoressa Dominique de Valeriola Direttore dell'istituto del cancro Institut Jules Bordet di Bruxelles e per parte italiana il prof. Mario de Lena, direttore scientifico dell'IRCCS oncologico di Bari

Questa attività assume caratteristiche di particolare importanza in quanto si propone tra l'altro di dotare l'Europa di uno strumento di controllo e qualificazione delle prestazioni assistenziali che possa assicurare ai pazienti uniformità dei trattamenti oncologici su tutto il territorio dell'Unione.

Incontro di lavoro Italia-Belgio per la verifica di fattibilità di un progetto per la realizzazione di una rete europea sui tumori rari: *Bruxelles, Istituto Jules Bordet, 31 Marzo 2004.*

L'incontro ha fornito il presupposto per attivare una collaborazione in Belgio per definire programmi comuni di attività sui tumori rari. In Italia è già stato strutturato un Gruppo Tumori Rari nato per iniziativa della rete italiana degli IRCCS oncologici e tale gruppo ambisce a realizzare un'iniziativa europea nata dall'esperienza già condotta in Italia. Il programma è anche legato al progetto di raccolta di materiale biologico in fase di discussione tra Italia e Belgio.

Visita del dottor Ulrich Pfeffer dell'Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova all'Istituto Jules Bordet: *Bruxelles, 11-13 Maggio 2004*

Nel corso dell'incontro è stata discussa la possibilità di definire un rapporto di collaborazione stabile tra l'Istituto oncologico di Genova, Alleanza Contro il Cancro e l'Istituto Jules Bordet, in particolare con il dottor Christos Sotirou, ricercatore e oncologo medico. All'Istituto Bordet hanno una buona esperienza su microarrays con riferimento particolare al tumore della mammella ed a una classificazione molecolare che possa, sulla base del profilo genetico, rivedere o meglio migliorare l'attuale sistema di classificazione. L'attività di interesse riguarda il profilo di espressione genica (70 geni) caratteristico delle pazienti che presentano un rischio di recidiva del cancro al seno nei 5 anni dall'intervento. Questo studio retrospettivo necessita di essere validato su altri gruppi di pazienti e l'Italia è interessata a partecipare al programma già coordinato dal Belgio assieme all'Olanda. Il progetto oltre alla eterogeneità delle popolazioni considera anche le variabilità dei microchips tra i vari laboratori. La collaborazione bilaterale potrebbe favorire l'inserimento nello studio europeo dei nostri casi anche iniziando a lavorare in rete con alcuni tra i migliori gruppi europei.

Incontro di lavoro su "sviluppo sostenibile e gestione del rischio nel trasporto e nella logistica integrata": *Bruxelles 21 Giugno 2004*

Il progetto prevede di sviluppare un pacchetto di attività per realizzare un sistema integrato di monitoraggio ambientale per la prevenzione dell'inquinamento e dei rischi connessi ad attività industriali, nonché a controllare la movimentazione di merci pericolose. L'obiettivo è di sviluppare strategie, sistemi e tecnologie per ottenere le massime performances dei veicoli e delle infrastrutture di supporto nel tentativo di ridurre il numero di incidenti aumentando nel contempo le capacità ed i volumi di trasporto. Alla riunione hanno partecipato per parte belga il dottor Marc Massar - Multitel ASBL, Parc Mons e il dottor Robert Nondonfaz - Institut Gramme, Angleur. A seguito dell'incontro è stata presentata alla Commissione Europea una proposta di Specific Support Action.

Incontro bilaterale per la definizione di rapporti di collaborazione tra l'Istituto Nazionale di Fisica dei Materiali, il Festival della Scienze di Genova 2004 ed il Parco di Avventure scientifiche "PASS" del Belgio: *Frameries, 13 Ottobre 2004*

L'Ufficio dell'Addetto Scientifico e l'Ufficio Commerciale, hanno organizzato a Frameries (Belgio) in data 13 ottobre 2004 un incontro tra lo staff direttivo del Parco di avventure scientifiche "PASS" della Wallonia, presieduto dal dottor Marc

Providence, ed una delegazione italiana guidata dalla dottoressa Manuela Arata, Direttore dell'Istituto Nazionale di Fisica della Materia (INFN) e composta dal dottor Marco Bianucci, ricercatore responsabile del Dipartimento di divulgazione dell'INFN e dalla dottoressa Licia Gambarelli, responsabile del progetto europeo "Escientia". Al termine dell'incontro le parti hanno concordato di scambiare iniziative di divulgazione scientifica oltre a partecipare a progetti europei dei quali uno in fase avanzata di preparazione.

"Toward a knowledge based economy in biomedicine": Bruxelles -24 Novembre 2004

L'evento è stato organizzato dall'Ufficio dell'Addetto Scientifico e l'Ufficio Economico e Commerciale dell'Ambasciata congiuntamente all'Ufficio ICE di Bruxelles e grazie alla collaborazione dell'ente per la promozione industriale della Vallonia (OFI - *Office for Foreign Investments*) e dell'Università di Liegi

L'iniziativa è scaturita dall'idea di intensificare i contatti bilaterali in settori scientifici che hanno interessanti prospettive di sfruttamento industriale e che risentono in maniera determinante del processo di innovazione. All'incontro per parte belga hanno partecipato tra gli altri Charles Bricman - General Manager of the Biovallée asbl, Gosselies, Doriani Cingolani - Eurogentec SA, Liège, Georges Hennen - President Biocode Hycel SA, Liège, Fabienne Hocquet - University of Liège Industry Interfac.

"Task Force in Europe for Drugs Development for Yung", inter partner meeting del progetto TEDDY ed introduzione della piattaforma europea per la pediatria: Bruxelles, 14 Dicembre 2004.

Primo incontro della rete di eccellenza approvata dall'Unione Europea e nata in collaborazione con l'Ufficio Scientifico nell'ambito della promozione di una piattaforma europea per la pediatria. L'incontro ha previsto un momento di introduzione al concetto di piattaforme europee, la presentazione della piattaforma per i nuovi medicinali nata per iniziativa congiunta della Commissione Europea e dell'associazione delle industrie farmaceutiche europee. L'incontro è anche stato l'occasione per iniziare a favorire i contatti e verificare modalità di collaborazione per dare continuità alle reti di ricerca nel VII Programma Quadro. All'incontro hanno partecipato diversi pediatri dell'Università di Liegi.

Conferenze di alto livello

"Who are Europeans?", Professor Luigi Luca Cavalli Sforza

Bruxelles, 8 Ottobre 2003

Palais des Academies, in collaborazione con l'Accademia Reale di Scienze Mediche del Belgio

"Brain and mind" Professor Edoardo Boncinelli

Bruxelles, 12 Novembre 2003

Palais des Academies, in collaborazione con l'Accademia Reale di Scienze Mediche del Belgio

"Neuroscience in the third millenium" Premio Nobel, Professoressa Rita Levi-Montalcini

Bruxelles, 9 Dicembre 2003

Palais des Academies, in collaborazione con l'Accademia Reale di Scienze Mediche del Belgio

"Future applicazioni di terapie basate sull'uso di cellule staminali in neurologia",
Professor **Nereo Bresolin**

Bruxelles, Ospedale Erasme, 29 Marzo 2004.

Il seminario è stato organizzato nell'ambito del rapporto di collaborazione tra l'ospedale Erasme, l'Istituto Neurologico Medea e l'Istituto di Neurologia dell'Università di Milano ed ha fornito lo stimolo per definire un programma operativo di collaborazione tra le due istituzioni per attività da svilupparsi in ambito bilaterale ed europeo.

"From the bed side to the lab and vice versa: the case of chronic lymphocytic leukaemia" Professor **Manlio Ferrarini**

Jules Bordet Institute, Bruxelles 11 Ottobre 2004

La conferenza è stata introdotta dalla dottoressa Dominique de Valeriola, Direttore Medico dell'Istituto Jules Bordet.

"Orphan drugs are not only those for rare diseases", Professor **Silvio Garattini**

Erasme Hospital, Bruxelles, 8 Novembre 2004

La conferenza è stata introdotta dal prof. Massimo Pandolfo, Direttore del Servizio di Neurologia dell'Ospedale Erasme-ULB

Allegato III: Progetti di ricerca 2005-2006

Sostegno attribuito: per ciascun progetto selezionato, le due Parti hanno concordato di attribuire reciprocamente 1 viaggio ed un soggiorno (massimo 7 giorni) per anno

	TITOLO DEL PROGETTO	CAPO PROGETTO BELGA	CAPO PROGETTO ITALIANO
1	Ottimizzazione di nuovi complessi polieletttrici come vettori in terapia genica	GRANDFILS Christian Université de Liège Centre Interfacultaire des Biomatériaux (CEIB) Institut de Chimie, B6c 4000 Liège (Sart Tilman)	ABBATE Sergio Università degli Studi di Brescia Facoltà di Medicina e Chirurgia Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche Viale Europa, 11 25123 Brescia (BS)
2	Studio di stelle calde massicce	SWINGS Jean Pierre - NAZE' Yael Université de Liège Institut d'Astrophysique et de Geophysique Group d'Astrophysique Hautee Energies (GAPHE) Allee du 6 Aout 17, Bat. B5c B 4000 - Liège	BARBIERI Cesare Università degli Studi di Padova Dipartimento di Astronomia Vicolo Osservatorio, 2, 35122 Padova (PD)
3	Sviluppo di una terapia con cellule staminali emopoietiche e neuronali in modelli animali di atassia spino-cerebellare	PANDOLFO Massimo Université Libre de Bruxelles Hôpital Erasme Service de Neurologie Route du Lennik, 808 1070 Bruxelles	COMI Giacomo Pietro IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico Dipartimento di Scienze Neurologiche Pad. Ponti Via Francesco Sforza, 35 20122 Milano (MI)

	TITOLO DEL PROGETTO	CAPO PROGETTO BELGA	CAPO PROGETTO ITALIANO
4	Sviluppo di un metodo di microscopia olografica digitale per la caratterizzazione di microstrutture in Niobato di Litio	DUBOIS Frank Université Libre de Bruxelles Microgravity Research Centre Av. F. Roosevelt, 50 B - 1050 Bruxelles	FERRARO Pietro Istituto Nazionale di Ottica Applicata (INOA) c/o Istituto di Cibernetica "E.Caianello" del CNR Via Campi Flegrei, 34 c/o Compr. "Olivetti" 80072, Pozzuoli (NA)
5	Riforme strutturali: benefici economici, aspetti redistributivi e sostenibilità politica	CASTANHEIRA Micael Université Libre de Bruxelles ECARES CP 114 Av. Roosevelt, 50 1050 Bruxelles	GALASSO Vincenzo - PROFETA Paola Università Bocconi - IGI ER Via Salasco, 5 20136 Milano (MI)
6	Applicazioni della spettroscopia NMR dello ¹²⁹ Xe e del ²³ Na allo studio di sistemi molecolari di interesse tecnologico	BARTIK Kristin Université Libre de Bruxelles Molecular and Biomolecular Engineering CP 165/64 Av. F.D. Roosevelt 1050 Bruxelles LUHMER Michel Université Libre de Bruxelles Département de Chimie, Laboratoire de RMN haute résolution CP 160/08 Av. F.D. Roosevelt, 50 1050 Bruxelles	LAI Adolfo - Locci E. Università degli Studi di Cagliari Dipartimento di Scienze Chimiche Cittadella Universitaria di Monserrato S.S.554 Bivio per Sestu 09042 Monserrato (CA)

	TITOLO DEL PROGETTO	CAPO PROGETTO BELGA	CAPO PROGETTO ITALIANO
7	Nuovi vincoli sull'evoluzione e la struttura interna delle stelle provenienti dalle missioni spaziali di Astrosismologia	GROTSCH-NOELS Arlette Université de Liège Institut d'Astrophysique et de Geophysique Service d'Astrophysique Théorique Allée du 6 Août, 17, Bât B5c B - 4000 Liège	MACERONI Carla INAF - Osservatorio Astronomico di Roma (OAR) Via Frascati, 33 00040 Monteporzio (RM)
8	Organizzazione supramolecolare di Cromofori in Nanocanali	CORNIL Jérôme Université de Mons-Hainaut Service de Chimie des Matériaux Nouveaux Place du Parc, 20 B - 7000 Mons	MEINARDI Francesco Università di Milano Bicocca Dipartimento di Scienza dei Materiali Via Cozzi, 53 20125 Milano (MI)
9	La preservazione della fertilità della donna: analisi di differenti approcci	Jacques DONNEZ Université Libre de Bruxelles Facoltà di Medicina e Chirurgia Dipartimento di Ginecologia, Ostetrica, Pediatria Av. Hippocrate, 10 B - 1200 Bruxelles	NOTTOLA Stefania Annarita Università "La Sapienza" di Roma Facoltà di Medicina e Chirurgia Dipartimento di Anatomia Umana Viale Regina Elena, 289 00161 Roma (RM)
10	Forze di Casimir-Polder, effetto Casimir e loro fluttuazioni	NARDONE Pasquale Université Libre de Bruxelles Sciences-Physique-Agrégation Physique Générale CP231 Bld. du Triomphe, 2 1050 Bruxelles	PASSANTE Roberto Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Biofisica, Sezione di Palermo Via Ugo La Malfa, 153 90146 Palermo (PA)

	TITOLO DEL PROGETTO	CAPO PROGETTO BELGA	CAPO PROGETTO ITALIANO
11	Profili di espressione del carcinoma mammario in correlazione a polimorfismi del gene cyp19 codificante per l'aromatasi	SOTIRIOU Christos Jules Bordet Institute Breast Cancer Research Laboratory/Microarray Facility Bld. de Waterloo 125 1000 Bruxelles	PFEFFER Ulrich Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro S.C. Oncologia Molecolare Largo Rosanna Benzi, 10 16132 Genova (GE)
12	Sviluppo di studi molecolari che permettono la rintracciabilità e la certificazione di filiere di produzione locale per lo sviluppo sostenibile	RENAVILLE Robert Gembloux Agricultural University (FUSAGx) Av. Maréchal Juin B - 5030 Gembloux	PRANDI Alberto Università degli Studi di Udine Dipartimento di Scienze degli Alimenti Via Marangoni, 97 33100 Udine (UD)
13	Ruolo protettivo dell'insulina verso gli effetti avversi indotti della ciclosporina A (CsA)	FERON Olivier Université Catholique de Louvain Medical School Unit of Pharmacology and Therapeutics Av. E. Mounier, 53 UCL-FATH 5349 B - 1200 Bruxelles	REZZANI Rita Università degli Studi di Brescia Dipartimento di scienze Biomediche e Biotecnologie Sezione Anatomia Umana Viale Europa, 11 25123 Brescia (BS)
14	Concezione di sistemi avanzati di supervisione con la metodologia del "disegno degli esperimenti"	KINNAERT Michel Université Libre de Bruxelles Service d'Automatique et d'Analyse des Systèmes (SAAS), CP 165/55 Av. F.D. Roosevelt B - 1050 Bruxelles	ROMANO Daniele - VICARIO Grazia Università di Cagliari Dipartimento di Ingegneria Meccanica Piazza d'Armi 09100 Cagliari (CA)

	TITOLO DEL PROGETTO	CAPO PROGETTO BELGA	CAPO PROGETTO ITALIANO
15	Sviluppo, integrazione e validazione di algoritmi per Traffic Engineering in reti IP/MPLS	LEDUC Guy Université de Liège Institut d'Electricité Montefiore Bât. B28 B - 4000 Liège	VENTRE Giorgio Università degli Studi di Napoli Federico II Dipartimento di Informatica e Sistemistica Via Claudio 21, 80125 Napoli (NA)
16	Algoritmi veloci per i problemi con matrici strutturate	VAN DOREN Paul Université Catholique de Louvain Centre for Systems Engineering and Applied Mechanics Av. G. Lemaitre 4-6 B - 1348 Louvain-la-Neuve	MASTRONARDI Nicola Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M.Picone", sez. di Bari Via Amendola 122/D 70126 Bari (BA)
17	Nuove interfacce neuro-elettroniche: monitoraggio e condizionamento dell'attività elettrofisiologica di reti di neuroni in-vitro tramite un sistema di connessione bidirezionale	FLANDRE Denis Université Catholique de Louvain Laboratoire de Microélectronique Place du Levant, 3 B - 1348 Louvain-la-Neuve	VALLE Maurizio Università di Genova Dipartimento di Ingegneria Biofisica ed Elettronica (DI BE) Via All'Opera Pia 11/A 14165 Genova (GE)
18	Metodi innovativi per la produzione di idrogeno	THYRI ON Ferdinand Université Catholique de Louvain Chemical Engineering Department Voie Minckelers, 1 B - 1348 Louvain-la-Neuve	BALDI Giancarlo - BARRESI Antonello Politecnico di Torino Dipartimento di scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica Corso Duca degli Abruzzi, 24 10129 Torino(TO)
19	Geometria della quantizzazione	BI ELI AVSKY Pierre Université Catholique de Louvain Département de Mathématiques Batiment Marc de Hemptinne	CICCOLI Nicola Università di Perugia Dipartimento di Matematica Via Vanvitelli, 1

	TITOLO DEL PROGETTO	CAPO PROGETTO BELGA	CAPO PROGETTO ITALIANO
		Chemin du Cyclotron, 2 B - 1348 Louvain-la-Neuve	06123 Perugia (PG)
20	Moderne tecniche di modellazione dei fenomeni di inondazione	ZECH Yves Université Catholique de Louvain Unité de Génie Civil et Environnemental Place du Levant, 1 B - 1348 Louvain-la-Neuve	NATALE Luigi Università degli Studi di Pavia Dipartimento di Ingegneria Idraulica e Ambientale Via Ferrata, 1 27100 Pavia (PV)
21	Possibile ruolo del gene SLC8A3, codificante per l'isoforma 3 dello "scambiatore" Na ⁺ /Ca ⁺⁺ nell'emigrania: studio genetico bicentrico ed analisi fenotipica	SCHOENEN Jean Université de Liège Servizio Universitario di Neurologia - CHR Citadelle Bld. du XI Ième de Ligne, 1 B - 4000 Liège	PIRELLI Francesco Università degli Studi "La Sapienza" di Roma - Polo Molise Dipartimento di Neurologia e Otorinolaringoiatria/IRCCS NEUROMED - Via Ateniese, 18 86077 Pozzilli (IS)
22	Verifica automatica di sistemi concorrenti	RASKIN Jean-Francois Université Libre de Bruxelles Département d'Informatique Bld. du Triomphe CP 212 1050 Bruxelles Building : N.O., Office: N8.112	DELZANNO Giorgio Università degli Studi di Genova Dipartimento di Informatica e Scienze dell'Informazione Via Dodecaneso, 35 16146 Genova (GE)
23	Algebre parziali topologiche ed applicazioni	ANTOINE Jean-Pierre Université Catholique de Louvain Institut de Physique Théorique Chemin du Cyclotron, 2 B - 1348 Louvain-la-Neuve	TRAPANI Camillo Università degli Studi di Palermo Dipartimento di Matematica e d Applicazioni Via Archirafi, 34 90123 Palermo (PA)

Allegato IV: modalità relative agli scambi di ricercatori

Disposizioni per la realizzazione dei soggiorni di breve durata finanziati direttamente dalle Parti.

1. I progetti ai quali sarà attribuito un sostegno finanziario sono elencati all'Allegato III.
2. Le Parti richiamano le disposizioni del programma di cooperazione firmato nel 1992 ed emendato dai Programmi del 1994, del 1996, del 1999, 2001 e del 2003 per quanto concerne le disposizioni generali in materia di applicazione del Programma stesso.

Per ciascun progetto selezionato, le due Parti hanno concordato di attribuire reciprocamente 1 viaggio ed un soggiorno (massimo 7 giorni) per anno.

Le spese di viaggio saranno a carico della Parte inviante, mentre la Parte ricevente sosterrà le spese di soggiorno.

SOGGIORNO DEI RICERCATORI DELLA COMUNITA' FRANCESE IN ITALIA

La Parte italiana dovrà provvedere in favore dei ricercatori ospitati, sulla base delle disposizioni vigenti in Italia, alla copertura assicurativa delle malattie e degli incidenti sul lavoro, escluse le malattie preesistenti e croniche.

Le richieste di soggiorno da parte dei ricercatori della Comunità francese del Belgio dovranno essere inoltrate esclusivamente per le vie diplomatiche e pervenire alla Parte italiana due mesi prima della data di inizio del soggiorno. A tal fine le domande dovranno pervenire al C.G.R.I. almeno due mesi e mezzo prima della data d'inizio del soggiorno.

La richiesta di soggiorno è costituita dalla seguente documentazione da produrre in 2 esemplari:

1. lettera d'invito dell'Istituzione ospitante;
2. modulo di domanda sottoscritto dal ricercatore belga, nel quale saranno indicati i dati anagrafici, il titolo del progetto di ricerca nonché le date previste del soggiorno (2 moduli in originale più 2 copie);
3. programma di studio previsto per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
4. curriculum vitae del ricercatore;
5. dichiarazione del coordinatore del progetto che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto, solo nel caso in cui il ricercatore proposto non sia coordinatore.

Il modulo di domanda dovrà comprendere una dichiarazione con la quale il ricercatore s'impegna a:

- rispettare scrupolosamente il periodo indicato per lo svolgimento della ricerca
- non percepire alcun compenso da altri Enti o Organizzazioni Internazionali relativamente al soggiorno richiesto;
- non cambiare programma di studi, nonché sede della ricerca;
- presentare al termine della ricerca una relazione sull'attività svolta;
- comunicare all'INA Assitalia, Lungotevere Flaminio, 34, 00196 Roma, eventuali infortuni e/o malattie, per la relativa copertura assicurativa.

In caso di rinuncia, se non per gravi e documentati motivi, le successive domande di missione saranno rifiutate.

La Parte italiana concederà ai ricercatori belgi un compenso di 93 Euro al giorno. Tali somme saranno corrisposte integralmente ai ricercatori belgi al loro arrivo in Italia dal Ministero degli Affari Esteri, oppure presso la Tesoreria Provinciale (nella sede locale della Banca d'Italia) della città più vicina a quella ove svolgeranno l'attività prevista dal progetto. I ricercatori indicheranno l'opzione scelta nella loro richiesta di soggiorno.

SOGGIORNO DEI RICERCATORI ITALIANI IN BELGIO

L'istituzione ospitante dovrà prevedere, in favore dei ricercatori ospitati, alla copertura assicurativa delle malattie e degli incidenti sul lavoro, escluse le malattie preesistenti e croniche, sulla base delle disposizioni vigenti nel Paese.

Le indennità di soggiorno, di un ammontare di 80 euro al giorno, saranno versate ai ricercatori italiani dal Commissariato Generale per le Relazioni Internazionali della Comunità francese del Belgio.

VIAGGI DEI RICERCATORI ITALIANI IN BELGIO

I ricercatori italiani che intendono recarsi in Belgio per soggiorni studio presso Istituzioni locali, dovranno presentare, entro due mesi dalla data prevista della partenza, formale richiesta da inviare all'indirizzo: MAE, DGPC, Ufficio V, Piazzale della Farnesina 1, 00194 Roma. La parte Italiana fornirà ai partecipanti il compenso relativo al solo titolo di viaggio internazionale in classe economica.

La richiesta dovrà riportare:

- nome e indirizzo dell'istituzione ospitante;
- date previste del viaggio di andata e ritorno;
- titolo del progetto di ricerca cui si riferisce la missione.

La richiesta dovrà essere corredata da:

1. lettera di invito dell'istituzione ospitante;
2. dichiarazione del ricercatore italiano che si impegna a pagare eventuali penali in seguito a rinuncia del viaggio e a consegnare entro 15 giorni dal rientro in Italia la ricevuta del biglietto aereo, le carte di imbarco e una relazione sull'attività di ricerca;
3. dichiarazione del coordinatore del progetto che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto, solo nel caso in cui il ricercatore proposto non sia coordinatore.

Queste norme sono riportate all'indirizzo www.esteri.it alla voce: «Politica estera - Grandi temi - Politica Culturale - Attività - Collaborazione scientifica e tecnologica - Programmi Esecutivi di collaborazione scientifica e tecnologica - Mobilità dei ricercatori italiani »

VIAGGI DEI RICERCATORI DELLA COMUNITA' FRANCESE IN ITALIA

Le spese di viaggio saranno a carico della Parte inviante.